



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 381	di data 22/09/22

Oggetto: L.P. 7.11.2005 N. 15 E S.M.I..GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. RIPOSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA PER IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE, RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO E RECUPERO SOMME, DOMANDA 2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, all'articolo 1 comma 1, indica gli Enti locali quali soggetti preposti ad attuare la politica provinciale della casa (da ora legge);

visto il Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15) approvato con D.P.P. n. 17-75/Leg. di data 12.12.2011 e s. m. e i. (da ora regolamento);

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146 di data 30 dicembre 2011 con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 56 di data 14 marzo 2022, con la quale sono stati da ultimo approvati i criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 e del regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 17-75/Leg. di data 12.12.2011 e s. m. e i.;

viste le determinazioni 28/05/2021 n. 57/324 e 30.06.2021 n. 57/371, con le quali sono state rispettivamente approvate le graduatorie dei cittadini comunitari ed extracomunitari riguardanti le domande di contributo integrativo al canone di locazione presentate ai sensi della L.P.15/2005 domande 2020, ed individuati i soggetti ammessi alla concessione del contributo stesso, tra i quali il soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy, che firmato dalla Dirigente forma parte del presente provvedimento;

vista la rielaborazione della dichiarazione ICEF 2020 presentata dal soggetto di cui all'Allegato 1, e la conseguente variazione dell'indicatore ICEF per l'edilizia pubblica, comunicata

pagina 1/4

dal Servizio Politiche abitative della Provincia Autonoma di Trento in data 12.07.2022;

visto l'art. 23, comma 4 dell'allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. 1076 del 29.06.2015, secondo cui il dichiarante può chiedere la regolarizzazione della dichiarazione ICEF finché *"la dichiarazione è utilizzabile"*;

visto il successivo comma 6 dello stesso art. 23, per il quale la rettifica della dichiarazione ICEF comporta l'automatica rielaborazione delle domande connesse per rideterminare importi o posizioni in graduatoria;

vista la nota prot. 218561 del 22.09.2017, con la quale l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa conferma che nel caso del c.d. ravvedimento operoso, l'art. 23 impone di procedere al riposizionamento ed al ricalcolo dell'eventuale beneficio poiché, seppure impedisca l'applicazione delle sanzioni, mantiene *"l'obbligo di restituire l'indebito e di retrocedere nella graduatoria anche a costo di venire privato del bene (alloggio pubblico) concesso."*

ritenuto necessario procedere a riposizionare la domanda del soggetto di cui all'Allegato 1 nella graduatoria per la concessione del contributo integrativo anno 2020;

verificato che, sulla base del corretto punteggio assegnato, il soggetto di cui all'Allegato 1 passa dalla posizione n.114 alla n.129 nella graduatoria per il contributo integrativo al canone di locazione;

verificato inoltre che, in relazione alla graduatoria di contributo integrativo, la posizione risulta comunque finanziabile;

verificato che la rideterminazione dell'indicatore ICEF ha comportato anche la variazione dell'importo del contributo integrativo che è stato ricalcolato in € 124,66;

verificato che al soggetto di cui all'Allegato 1 sono state liquidate somme in più non dovute per un importo pari ad € 108,79;

ritenuto di dovere procedere al recupero delle somme indebitamente erogate;

preso atto che il soggetto di cui all'Allegato 1 ha autorizzato, con nota assunta in data 20/07/2022 al n. prot. 202421, la trattenuta dell'importo indebitamente percepito sulle mensilità di contributo ancora da liquidare relativamente alla domanda 2020;

atteso che, con nota di data 20/07/2022 prot. 202421, è stato comunicato l'avvio del procedimento di riposizionamento nella graduatoria 2020 per il contributo integrativo al canone di locazione e la rideterminazione dello stesso, concedendo termine per eventuali controdeduzioni;

rilevato che entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

vista la circolare del Servizio politiche sociali e abitative della P.A.T. n. 10 di data 04.06.2009 con la quale viene definito che, in riferimento ai procedimenti di revoca dei contributi integrativi erogati ai sensi della L.P. 15/2005, debbono essere applicati gli interessi legali al tasso di riferimento annuo calcolati a partire dalla data del mandato di pagamento nei confronti del beneficiario e per la durata della disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente

eseguita, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- la L.P. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i.;
- la L.P. 07.11.2005 n. 15 e s.m. e i.;
- il Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15) approvato con D.P.P. n. 17-75/Leg. di data 12.12.2011 e s. m. e i.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni - consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147 e 09/03/2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306651, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

d e t e r m i n a

1. di disporre il riposizionamento della domanda del soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante del presente provvedimento, nella graduatoria 2020 per il contributo integrativo al canone di locazione nella posizione indicata in premessa;
2. di rideterminare, per i motivi precisati in premessa, le rate mensili di contributo integrativo al canone di locazione concesso al soggetto di cui all'Allegato 1 in base alla domanda di contributo integrativo graduatoria 2020;
3. di dare atto che tale soggetto è tenuto a restituire l'importo indebitamente liquidato come specificato in Allegato 1;
4. di dare atto che il recupero della somma di cui al punto 3) avverrà tramite trattenuta sulle mensilità di contributo della domanda 2020 ancora da liquidare fino alla concorrenza dell'importo dovuto;
5. di procedere alla contabilizzazione dell'importo trattenuto mediante giro ad entrate accertandolo al cap. 40138, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022 -2024;
6. di dare atto che tale entrata risulta esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
7. di dare atto che, a seguito del riposizionamento della domanda del soggetto di cui all'Allegato 1 la posizione in graduatoria risulta finanziata;
8. di dare atto che, per contestazioni riguardanti la legittimità del presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione da parte dell'interessato;
9. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione da parte dell'interessato.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 22/09/22



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale

N. 57/ 381

di data 22/09/22

Oggetto: L.P. 7.11.2005 N. 15 E S.M.I..GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. RIPOSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA PER IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE, RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO E RECUPERO SOMME, DOMANDA 2020.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2022	40500.03.40138	E.4.05.03.04.001	5701			108,79	"	271199 (9708552)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 3 ottobre 2022

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi